

Sconcertanti episodi avvenuti al pronto soccorso dell'ospedale S. Eugenio

«Dissero che mia figlia non aveva niente. Era commozione cerebrale»

Diagnosi senza visite e controlli appropriati - Ingiustificabili e prolungate assenze dei medici di turno - Illecita e sfacciata propaganda a favore di centri di cura privati - La denuncia del gruppo comunista alla Regione - Necessaria una rigorosa indagine



L'ingresso del Sant'Eugenio, dove sono avvenuti gli sconcertanti episodi

E' stata riconosciuta dalla madre sui giornali

Ha 13 anni la rapitrice del piccolo Francesco

Si sarebbe allontanata di casa circa un mese fa - Siamane nel carcere di Rebibbia ci sarà il confronto tra la donna e la ragazza - Forse il giudice firmerà oggi stesso l'ordine di scarcerazione in quanto la minore non è imputabile

Una sconcertante rivelazione è stata fatta ieri pomeriggio alla polizia da un'affittacamere del Tuscolano, la signora Della Conciana, sul rapimento del piccolo Francesco De Misto, ritrovato 48 ore dopo a Pomezia nelle mani di Patrizia De Carla (la quale è stata arrestata assieme a tre zingari accusati dalla ragazza di complicità). La donna ha affermato alla polizia che la ragazza impunita di rapimento sarebbe sua figlia e si chiamerebbe Lidia Rita Chinghini, e non, come ha affermato in questura, Patrizia De Carla Della Conciana. Ha anche asserito che la ragazza - che si sarebbe allontanata un mese fa da casa - avrebbe poco più di tredici anni e non diciannove come invece ha dichiarato il magistrato che dirige le indagini - e che oggi ha interrotto in carcere i tre zingari arrestati - si recherebbe domani nel carcere di Rebibbia assieme all'affittacamere per il riconoscimento ufficiale. Nel caso che il riconoscimento sia positivo il giudice dovrebbe firmare immediatamente l'ordine di scarcerazione della ragazza, perché minore di anni 18.

piccola cronaca
Nozze
Compleanno
Culla
Lutti
Diffide
in breve

«Silvia era stata presa in pieno da una macchina. L'abbiamo subito portati al pronto soccorso del S. Eugenio. Si lamentava. Diceva di sentire dolori dappertutto. Il dottor Bianco, che era di turno, le ha dato un'occhiate e ha detto che non aveva niente. Più tardi, anche un altro medico, il dottor...», mi ha detto. Le hanno dato una prognosi di 5 giorni»

«Questo uno dei sedici episodi sconcertanti e sfigurati dal gruppo comunista del Pci in questo (purtroppo più numerosi) accaduto nell'ultimo anno al pronto soccorso dell'ospedale S. Eugenio. Questa documentazione è stata presentata alla Regione insieme ad un'interpellanza urgente del compagno Ranalli, all'assessore alla Sanità, Lazzaro. I comunisti chiedono un rapido ed esauriente accertamento su quanto altri cinque tra questi episodi. SECONDO EPISODIO - Nella notte tra il 2 e il 3 agosto 1974 il dr. Corona, medico di turno al pronto soccorso, si assentò dal servizio alle ore 23 alle ore 4 del mattino. Durante la sua assenza sopraggiunsero alcune vittime di un incidente stradale, numerosi feriti tra i quali un bambino di 13 anni, un imponente emorragia, il personale infermieristico e quello ausiliario tentavano di fronteggiare la situazione e cercavano di stabilizzare il ferito. Altri reparti dell'ospedale che venivano reperiti e poterono intervenire solo dopo parecchie ore dall'arrivo del ferito. Tutto ciò risultava agevolmente dal fatto che tutti i reparti di quella notte sono stati fermati da medici diversi dal dr. Corona. Il gravissimo episodio è stato denunciato alla direzione sanitaria, ma il medico che era presente non ha presentato alcun rapporto. TERZO EPISODIO - Nella notte tra il 2 e il 3 agosto 1974 il dr. Corona, medico di turno al pronto soccorso, si assentò dal servizio alle ore 23 alle ore 4 del mattino. Durante la sua assenza sopraggiunsero alcune vittime di un incidente stradale, numerosi feriti tra i quali un bambino di 13 anni, un imponente emorragia, il personale infermieristico e quello ausiliario tentavano di fronteggiare la situazione e cercavano di stabilizzare il ferito. Altri reparti dell'ospedale che venivano reperiti e poterono intervenire solo dopo parecchie ore dall'arrivo del ferito. Tutto ciò risultava agevolmente dal fatto che tutti i reparti di quella notte sono stati fermati da medici diversi dal dr. Corona. Il gravissimo episodio è stato denunciato alla direzione sanitaria, ma il medico che era presente non ha presentato alcun rapporto. QUARTO EPISODIO - Il 9 maggio '74 il dr. Corona, medico di turno al pronto soccorso, si assentò dal servizio alle ore 23 alle ore 4 del mattino. Durante la sua assenza sopraggiunsero alcune vittime di un incidente stradale, numerosi feriti tra i quali un bambino di 13 anni, un imponente emorragia, il personale infermieristico e quello ausiliario tentavano di fronteggiare la situazione e cercavano di stabilizzare il ferito. Altri reparti dell'ospedale che venivano reperiti e poterono intervenire solo dopo parecchie ore dall'arrivo del ferito. Tutto ciò risultava agevolmente dal fatto che tutti i reparti di quella notte sono stati fermati da medici diversi dal dr. Corona. Il gravissimo episodio è stato denunciato alla direzione sanitaria, ma il medico che era presente non ha presentato alcun rapporto. QUINTO EPISODIO - Il 10 maggio '74 il dr. Corona, medico di turno al pronto soccorso, si assentò dal servizio alle ore 23 alle ore 4 del mattino. Durante la sua assenza sopraggiunsero alcune vittime di un incidente stradale, numerosi feriti tra i quali un bambino di 13 anni, un imponente emorragia, il personale infermieristico e quello ausiliario tentavano di fronteggiare la situazione e cercavano di stabilizzare il ferito. Altri reparti dell'ospedale che venivano reperiti e poterono intervenire solo dopo parecchie ore dall'arrivo del ferito. Tutto ciò risultava agevolmente dal fatto che tutti i reparti di quella notte sono stati fermati da medici diversi dal dr. Corona. Il gravissimo episodio è stato denunciato alla direzione sanitaria, ma il medico che era presente non ha presentato alcun rapporto.

SECONDO EPISODIO - Nella notte tra il 2 e il 3 agosto 1974 il dr. Corona, medico di turno al pronto soccorso, si assentò dal servizio alle ore 23 alle ore 4 del mattino. Durante la sua assenza sopraggiunsero alcune vittime di un incidente stradale, numerosi feriti tra i quali un bambino di 13 anni, un imponente emorragia, il personale infermieristico e quello ausiliario tentavano di fronteggiare la situazione e cercavano di stabilizzare il ferito. Altri reparti dell'ospedale che venivano reperiti e poterono intervenire solo dopo parecchie ore dall'arrivo del ferito. Tutto ciò risultava agevolmente dal fatto che tutti i reparti di quella notte sono stati fermati da medici diversi dal dr. Corona. Il gravissimo episodio è stato denunciato alla direzione sanitaria, ma il medico che era presente non ha presentato alcun rapporto. TERZO EPISODIO - Nella notte tra il 2 e il 3 agosto 1974 il dr. Corona, medico di turno al pronto soccorso, si assentò dal servizio alle ore 23 alle ore 4 del mattino. Durante la sua assenza sopraggiunsero alcune vittime di un incidente stradale, numerosi feriti tra i quali un bambino di 13 anni, un imponente emorragia, il personale infermieristico e quello ausiliario tentavano di fronteggiare la situazione e cercavano di stabilizzare il ferito. Altri reparti dell'ospedale che venivano reperiti e poterono intervenire solo dopo parecchie ore dall'arrivo del ferito. Tutto ciò risultava agevolmente dal fatto che tutti i reparti di quella notte sono stati fermati da medici diversi dal dr. Corona. Il gravissimo episodio è stato denunciato alla direzione sanitaria, ma il medico che era presente non ha presentato alcun rapporto. QUARTO EPISODIO - Il 9 maggio '74 il dr. Corona, medico di turno al pronto soccorso, si assentò dal servizio alle ore 23 alle ore 4 del mattino. Durante la sua assenza sopraggiunsero alcune vittime di un incidente stradale, numerosi feriti tra i quali un bambino di 13 anni, un imponente emorragia, il personale infermieristico e quello ausiliario tentavano di fronteggiare la situazione e cercavano di stabilizzare il ferito. Altri reparti dell'ospedale che venivano reperiti e poterono intervenire solo dopo parecchie ore dall'arrivo del ferito. Tutto ciò risultava agevolmente dal fatto che tutti i reparti di quella notte sono stati fermati da medici diversi dal dr. Corona. Il gravissimo episodio è stato denunciato alla direzione sanitaria, ma il medico che era presente non ha presentato alcun rapporto. QUINTO EPISODIO - Il 10 maggio '74 il dr. Corona, medico di turno al pronto soccorso, si assentò dal servizio alle ore 23 alle ore 4 del mattino. Durante la sua assenza sopraggiunsero alcune vittime di un incidente stradale, numerosi feriti tra i quali un bambino di 13 anni, un imponente emorragia, il personale infermieristico e quello ausiliario tentavano di fronteggiare la situazione e cercavano di stabilizzare il ferito. Altri reparti dell'ospedale che venivano reperiti e poterono intervenire solo dopo parecchie ore dall'arrivo del ferito. Tutto ciò risultava agevolmente dal fatto che tutti i reparti di quella notte sono stati fermati da medici diversi dal dr. Corona. Il gravissimo episodio è stato denunciato alla direzione sanitaria, ma il medico che era presente non ha presentato alcun rapporto.

Contrasti nella DC a Latina e Frosinone sulla scuola

Mozione comunista per la Mole Adriana

Sparatorie stanotte al Borghetto Prenestino

Schermi e ribalte
GOLDEN (Tel. 755 002)
GREGORY (Via Gregorio VII, 185)
KING (Via Feltrina 3)
LUXOR
MALTOSTO (Tel. 786 086)
MAJESTIC (Tel. 794 908)
MODERNITA (Tel. 460 285)
MUSIC INN (Largo del Fiorentini)
PENNA DEL TRAUO - ARCI (Via Fontanelle 5)
PIPER (Via Tagliamento, 2)
PRELONDI (Tel. 462 023)
QUINQUINA (Tel. 679 004)
RADIO CITY (Tel. 462 023)
REX (Tel. 884 165)
RITZ (Tel. 837 481)
ROUGE ET NOIR (Tel. 864 005)
ROXY (Tel. 870.504)
SALON (Tel. 757.545)
SAVOIA (Tel. 861 159)
SMERALDO (Tel. 351 581)
SUPERCINEMA (Tel. 485 408)
TIFFANY (Via A. Depretis)
TRIUMF (Tel. 619 001)
UNIVERSAL (Tel. 462 023)
VICTORIA (Tel. 861 159)

CONCERTI
ASSOCIAZ. MUSICALE BEAT 72
ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI
PROSA - RIVISTA
CABARET
CINE-CLUB
CINEMA - TEATRI
CINEMA
PRIME VISIONI

SECONDE VISIONI
ABADAN Dopo l'urlo un uragano di violenza, con C. L.
ACILIA L'uccello dalle piume di cristallo, con Musonius.
ADAM I tre magnifici del barato AFRICA I santissimi, con M. P.
ALASKA Herbie il maggiolino sempre più matto, con K. Wynn.
ALBA Fatti di gente per bene con G. G.
ALICE L'eroinomane, con M. G.
ALCYONE L'arrivista, con A. D.
AMBIASCIATORI Perché un'idea, con B. Marshall.
AMBRIO Jovinelli Il cittadino si ribella, con G. G.
ANIERI Il quoziente della notte, con G. G.
APOLLO Dopo l'urlo un uragano di violenza, con C. L.
AQUILA Una celebre 20 per lo specialista, con J. B.
ARALDO Duda il maggiolino sempre più matto, con R. M.
ARGO Il quoziente della notte, con G. G.
ARIEL Attenti a quel due chiacchiere, con K. Wynn.
AURORA Tramita e Soriana gli occhi, con G. G.
AVOIRO D'ESSAI Il settimo sigillo, con B. Marshall.
BOITO Il laureato, con A. B.
BRASIL Fatti di gente per bene, con G. G.
BRISTOL Whiskey e fantasia, con T. Scott.
BROADWAY Amore amore, con S. L.
CALIFORNIA L'arrivista, con A. D.
CASSIO Il ritorno di Zanna Bianca, con G. G.
CLAUDIO Par amore Orlia, con G. G.
COLARDO Per amore Orlia, con G. G.
COLOSSEO Jesus Christ Superstar, con T. Scott.
CORALLO Ercule e la regina di Lidia, con K. Wynn.
CRISTALLO Per amore Orlia, con G. G.
DELLE MIMOSE Arrivano Joe e Margherita, con K. Wynn.
DELLE RONDINI Quelli che contano, con G. G.
DIAMANTI I santissimi, con M. P.
DORIA Il bestione, con G. G.
EDLWEISS Attenti a quel due chiacchiere, con K. Wynn.
ELDRADO L'urlo non ha ucciso solo 2 poltrone, con M. G.
ESPERIA Chi se ne va, con J. B.
ESPERO Il ritorno di Zanna Bianca, con G. G.
FARNES D'ESSAI Accattone, con T. Scott.
FIAMMETTA (Tel. 470 464)
EUROPA (Tel. 805 736)
FIAMMA (Tel. 471 100)
FIAMMETTA (Tel. 470 464)
GALLERIA (Tel. 671 267)
GARDEN (Tel. 582 848)
GIARDINO (Tel. 894 940)
SPAZIO UNO (Vicolo dei Panieri 3) (Tel. 585107)

IL CIRCO
DELLA VITA
BUNA NOTE
IL CIRCO RIMANE
SIHO AL 12 FEBBRAIO